

SI APRE LA VERTENZA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DEL COMMERCIO

I settori interessati sono:

INGROSSO - DETTAGLIO - CONCESSIONA-
RIE CON OSENZA OFFICINA - DISTRI-
BUTORI DI CARBURANTE - AZIENDE
IMPORT/EXPORT - CENTRI MECCANO-
GRAFICI PER CONTO TERZI - AGENZIE
PUBBLICITARIE - AGENZIE DI RAP-
PRESENTANZA - AGENZIE DISTRIBU-
ZIONE GIORNALI -

ed altri simili

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

In sintesi i contenuti dell'ipotesi di piattaforma

AMPLIAMENTO ED ESPANSIONE DEL DIRITTO DI INFORMAZIONE: si richiede di ampliare ed estendere i diritti acquisiti con il precedente CCNL (art. 129 e 130) sui processi di ristrutturazione di sviluppo, sull'occupazione, sulle politiche commerciali;

CASSA INTEGRAZIONE-LEGGE 300-LEGGE 604: si richiede l'estensione an- al settore del commercio di questi istituti. In questo ambito si ri- chiede al Governo di mantenere gli impegni a suo tempo sottoscritti dai vari Ministri del Lavoro;

FESTIVITA': si richiede di definire il problema delle ex giornate festive;

Il Contratto Nazionale é scaduto il 30 Giugno 1979.

La Federazione Nazionale ed i suoi or- ganismi hanno approvato "L'IPOTESI DI PIATTAFORMA RIVENDICATIVA" che verrà sottoposta al dibattito dei lavorato- ri già da questi giorni.

L'inizio della vertenza e soprattutto il confronto con le controparti padro- nali avverrà da metà settembre in poi

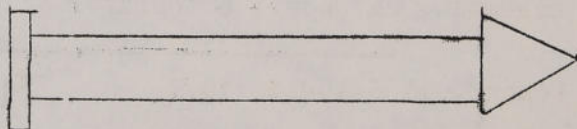
Questo rinnovo contrattuale, al pari degli altri (metalmecchanici, edili, tessili, chimici) non sarà facile a cau- sa delle posizioni che il padronato é venuto assumendo anche nei nostri set- tori.

I padroni ipotizzano (per il padronato diventa più di una ipotesi ed é addi- rittura una convinzione) rivincite sul- le conquiste dei lavoratori e di pie- gare la forza

che i lavoratori stes- si ed il Sindacato riescono ad esprime- re nelle aziende e nel Paese.

Per questo é necessario che i lavorato- ri del commercio (nelle grandi e nelle piccole aziende) riescono ad esprimere una forte capacità di lotta.

§ * § * § * § * §



ORARIO DI LAVORO: si richiede il restringimento del nastro orario giornaliero mediante la pratica attuazione di turni avvicendati, orari continuati, fasce orarie differenziate;

si richiede una riduzione pari al 10% degli attuali orari di lavoro da realizzarsi nel prossimo futuro nell'ambito delle linee del Sindacato in Italia e delle esperienze Europee;

la riduzione andrà comunque realizzata partendo da questo rinnovo contrattuale;

CLASSIFICAZIONE: si riconferma la validità dell'attuale struttura della classificazione fermo restando che occorre affrontare l'arricchimento e l'aggiornamento delle attuali declaratorie; la determinazione di nuovi profili professionali soprattutto in riferimento alle situazioni settoriali, l'individuazione di nuove figure professionali, la valorizzazione di alcune figure professionali già esistenti;

SALARIO: si rivendica un momento salariale mensile uguale per tutti pari a L. 25.000 e la ricostruzione delle scale dei valori parametrici contenute tra la base 100 (7° livello) e 200 (1° livello super),

alle operazioni di riparamentazione deve essere destinata una ulteriore aliquota di salario,

in questo ambito si propone di restringere le differenze salariali tra il IV° e III° livello che risultano i più squilibrati,

si rivendica inoltre l'estensione dei premi aziendali alla 13ma e 14ma mensilità,

si richiede il conglobamento della contingenza maturata al 31.1.77;

DIRITTI SINDACALI: oltre alle richieste per le grandi e medie aziende si richiede in particolare per le aziende con meno di 15 dipendenti:

- a) il diritto all'assemblea,
- b) permessi sindacali retribuiti,
- c) riconoscimento del delegato aziendale.

L'ipotesi di piattaforma contiene inoltre: l'inserimento dei viaggiatori e piazzisti del commercio, la contrattazione aziendale, l'ambiente di lavoro e la tutela della salute, le 150 ore, l'occupazione giovanile, le malattie professionali, la conservazione del posto, il part-time, la legge di parità, la formazione professionale, l'apprendistato.

La consultazione della categoria si avvierà già dai prossimi giorni e riprenderà dal 20 Agosto fino ai primi di Settembre attraverso le assemblee aziendali e territoriali.

Pesaro, li 6 luglio 1979

FILCAMS-CGIL FISASCAT-CIST UNILUX-UIL
federazione prov.-Le PESARO